



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 65 DEL 20 MAGGIO 2008

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE FRANZ PAHL
VICE PRESIDENTE MARIO MAGNANI

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI ANDREOTTI, DENICOLÓ E PINTER

LEGISLATURA XIII

ARGOMENTI TRATTATI

Disegno di legge n. 50: Modifiche alle leggi regionali in materia di Pacchetto famiglia e previdenza sociale (*presentato dalla Giunta regionale*)

(- *discussione generale;*

- *ordine del giorno n. 1 – non approvato;*
 - *ordine del giorno n. 2 – non approvato;*
 - *ordine del giorno n. 3 – non approvato;*
 - *ordine del giorno n. 4 – non approvato.*
- *discussione articolata – approvato).*

Il giorno 20 maggio 2008, alle ore 10.01, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, via Crispi, 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 712/2008/Cons. reg.

Presiede il Presidente Pahl, assistito dai segretari questori Andreotti, Denicolò e Pinter.

Il Segretario questore Pinter dà lettura del processo verbale della seduta n. 64 del 16 aprile 2008, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Casagrande, Chiocchetti, Dellai, Malossini e Odorizzi.

Sono inoltre assenti i consiglieri Andreotti (sera), Barbacovi (sera), Berger (pomeriggio), Bertolini (sera), Bombarda (sera), Boso (pomeriggio e sera), Carli (pomeriggio e sera), Catalano (pomeriggio e sera), Cogo (pomeriggio), de Eccher, Delladio (sera), Dominici (mattina e pomeriggio), Giovanazzi (sera), Heiss (sera), Kury (sera), Mair (sera), Minniti (sera), Mosconi (sera), Muraro (sera), Pasquali (sera), Pinter (sera), Pöder (sera), Seppi (sera), Sigismondi (sera), Stirner Brantsch (sera), Urzi (sera), Viola (sera), Widmann (pomeriggio e sera) e Zorzi (pomeriggio e sera).

Il Presidente comunica:

Il 15 maggio 2008 la Giunta regionale ha ritirato il disegno di legge n. 49: "Partecipazione delle autonomie locali all'attività legislativa e amministrativa della Regione".

È pervenuta la seguente interrogazione a risposta scritta:

n. 210, presentata in data 16 maggio 2008, dai Consiglieri regionali Leitner e Mair, per sapere a quanto ammonta il patrimonio (partecipazioni e stipendi) che gli amministratori delle società a partecipazione regionale hanno percepito negli ultimi dieci anni.

È stata data risposta alla interrogazione n. 209. Il testo della interrogazione medesima e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente commemora l'ex consigliere regionale scomparso Albino Dell'Antonio e, porgendo alla famiglia sentimenti di cordoglio, invita l'aula ad osservare un minuto di silenzio.

Nel convocare il Collegio dei Capigruppo alle ore 15.00 per decidere in merito all'effettuazione della prevista seduta notturna, il Presidente annuncia che la seduta pomeridiana avrà inizio alle ore 15.15.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Lamprecht, che chiede l'anticipazione della trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

Sull'ordine dei lavori interviene pure il consigliere Bondi.

Il Presidente pone in votazione l'anticipazione del secondo punto dell'ordine del giorno, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Si riprende quindi la trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno:

n. 2

Disegno di legge n. 50: Modifiche alle leggi regionali in materia di Pacchetto famiglia e previdenza sociale (presentato dalla Giunta regionale).

Dichiarata aperta la discussione generale, il Presidente concede la parola alla consigliera Kury.

Assume la Presidenza il vice Presidente Magnani, che concede la parola ai consiglieri Morandini, Boso, Leitner, Klotz, Viganò, Viola e Bertolini.

Replica l'assessora Stocker.

Riassume la Presidenza il Presidente Pahl.

Il Presidente pone in trattazione l'ordine del giorno n. 1, che risulta letto e illustrato dal consigliere Viganò.

Sull'argomento interviene il consigliere Morandini.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Lamprecht, che chiede una sospensione della seduta per permettere degli approfondimenti.

Accogliendo la richiesta del consigliere Lamprecht, il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.15.

Sono le ore 12.34.

La seduta riprende alle ore 15.15.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Pahl, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione l'ordine del giorno n. 1, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il consigliere Heiss dà lettura dell'ordine del giorno n. 2.

Assume la Presidenza il vice Presidente Magnani, che concede la parola al consigliere Heiss per l'illustrazione.

In merito all'ordine del giorno si esprimono i consiglieri Morandini, Viola, Kury, che chiede la votazione per scrutinio segreto, e l'assessora competente Stocker.

Al termine del dibattito, come richiesto a termini di Regolamento, il Presidente Magnani pone l'ordine del giorno in votazione per scrutinio segreto.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	52
schede favorevoli	16
schede contrarie	31
schede bianche	5

Il Consiglio non approva.

La consigliera Kury legge e illustra l'ordine del giorno n. 3.

Sull'argomento interviene il consigliere Morandini.

Riassume la Presidenza il Presidente Pahl, che concede la parola alla consigliera Klotz e all'assessora Stocker.

Replica la consigliera Kury, che chiede che la votazione del documento avvenga per scrutinio segreto.

Al termine del dibattito, il Presidente pone l'ordine del giorno in votazione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	52
schede favorevoli	19
schede contrarie	28
schede bianche	4
schede nulle	1

Il Consiglio non approva.

Il consigliere Morandini legge e illustra l'ordine del giorno n. 4.

Sull'ordine del giorno si esprimono i consiglieri Seppi e Leitner.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento dal consigliere Morandini, e al termine dello scrutinio ne comunica l'esito:

votanti	49
schede favorevoli	13
schede contrarie	27
schede bianche	9

Il Consiglio non approva.

Il Presidente pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 50, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene data lettura dell'articolo 1 e dell'emendamento prot. n. 415 a firma del consigliere Morandini, che provvede alla sua illustrazione.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 415/2 a firma del consigliere Morandini, che lo illustra.

Nessuno intervenendo, l'emendamento, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 415/3, che risulta illustrato dal proponente consigliere Morandini, che chiede che la votazione avvenga per scrutinio segreto.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento.

Al termine dello scrutinio, il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	48
schede favorevoli	7
schede contrarie	30
schede bianche	11

Il Consiglio non approva.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 415/4 a firma del consigliere Morandini, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'ordine dei lavori interviene la consigliera Kury, alla quale risponde il Presidente.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone l'emendamento in votazione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento dal consigliere Morandini.

Al termine dello scrutinio, il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	49
schede favorevoli	6
schede contrarie	30
schede bianche	13

Il Consiglio non approva.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 415/5 presentato dal consigliere Morandini, che provvede alla sua illustrazione.

Nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente comunica che gli emendamenti prot. n. 415/6, 415/7, 415/8, 415/9 sono decaduti, quindi pone in trattazione l'emendamento prot. n. 415/10 a firma del consigliere Morandini.

Sul Regolamento interviene il consigliere Morandini, al quale risponde il Presidente.

Il consigliere Morandini interviene sul merito dell'emendamento.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento, che risulta respinto a maggioranza.

Il Presidente riprende la trattazione dell'emendamento prot. n. 415/8.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente pone l'emendamento in votazione per scrutinio segreto, come richiesto a termini di Regolamento dal consigliere Seppi.

Al termine dello scrutinio il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti	45
schede favorevoli	7
schede contrarie	25
schede bianche	12
schede nulle	1

Il Consiglio non approva.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 415/11, che risulta illustrato dal proponente consigliere Morandini.

Sull'argomento interviene l'assessora Stocker.

A termini di Regolamento, il consigliere Lamprecht chiede che la votazione avvenga per appello nominale.

L'emendamento viene quindi posto in votazione per appello nominale.

Al termine della votazione, il Presidente comunica che non è stato raggiunto il numero legale, quindi, a termini di Regolamento, sospende la seduta fino alle ore 20.00.

Sono le ore 18.16.

La seduta riprende alle ore 20.15.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Pahl invita l'aula a ripetere la votazione relativa all'emendamento prot. n. 415/11.

Al termine dello scrutinio il Presidente rende noto l'esito della votazione:

votanti	37
voti favorevoli	1
voti contrari	33
astensioni	3

Il Consiglio non approva.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 415/12 di cui risulta primo firmatario il consigliere Morandini.

Sul Regolamento interviene il consigliere Morandini.

Non essendovi interventi, l'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 415/14, che risulta illustrato dal proponente consigliere Morandini.

Non essendovi interventi, l'emendamento, posto in votazione, viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 415/13 presentato dal consigliere Morandini è considerato assorbito in base al comma 5 dell'articolo 66 del Regolamento.

Gli emendamenti presentati dal consigliere Morandini prot. n. 415/15, n. 415/16, n. 415/18, n. 415/19 e n. 415/20, previe distinte illustrazioni e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente respinti a maggioranza per alzata di mano.

L'emendamento prot. n. 415/17 risulta assorbito in base al comma 5 dell'articolo 66 del Regolamento.

Sull'articolo 1 si esprime il consigliere Morandini.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione l'articolo 1, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'articolo 2 e dell'emendamento prot. n. 795 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker, che provvede alla sua illustrazione.

Sull'argomento interviene il consigliere Morandini.

Posto in votazione, l'emendamento prot. n. 795 risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti presentati dal consigliere Morandini prot. n. 415/21, n. 415/22, n. 415/23, previe distinte illustrazioni e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente respinti a maggioranza per alzata di mano.

Sull'articolo 2 come emendato interviene il consigliere Morandini.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione l'articolo 2 come emendato, che è approvato all'unanimità.

Viene data lettura dell'articolo 3.

Gli emendamenti presentati dal consigliere Morandini prot. n. 415/24, n. 779/1, n. 415/25, n. 415/26, n. 416/7 e n. 415/27, previe distinte illustrazioni e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente respinti a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in trattazione l'emendamento prot. n. 415/28, che risulta illustrato dal firmatario consigliere Morandini.

Nel corso del suo intervento il consigliere Morandini chiede la verifica del numero legale della votazione.

L'emendamento viene posto in votazione per appello nominale, come richiesto a termini di Regolamento.

Al termine della votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

votanti	37
voti favorevoli	1
voti contrari	32
astensioni	4

Il Consiglio non approva.

L'emendamento presentato dal consigliere Morandini prot. n. 415/29, previa lettura e senza dibattito, posto in votazione, risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Gli emendamenti a firma del consigliere Morandini prot. n. 416/2, n. 416/3, n. 415/30, n. 415/31, n. 415/32 e n. 415/33, previa distinte illustrazioni e nessuno intervenendo, posti in votazioni distinte, risultano rispettivamente respinti a maggioranza per alzata di mano.

Si passa all'esame dell'emendamento prot. n. 801, di cui risulta primo firmataria l'assessora Stocker, sostitutivo dell'articolo 3.

Sul Regolamento si esprime il consigliere Morandini, al quale risponde il Presidente.

Il consigliere Morandini interviene nuovamente sul Regolamento.

Risponde il Presidente, che sull'emendamento concede la parola al consigliere Morandini.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone in votazione l'emendamento sostitutivo dell'articolo 3, che viene approvato a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento sostitutivo dell'articolo 4 prot. n. 802 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker.

Sull'emendamento interviene il consigliere Morandini.

Nessun altro intervenendo, il Presidente pone in votazione l'emendamento sostitutivo dell'articolo 4, che risulta approvato a maggioranza per alzata di mano.

Viene posto in trattazione l'emendamento sostitutivo dell'articolo 5 prot. n. 804, a firma dell'assessora Stocker e di altri consiglieri.

Sull'emendamento si esprime il consigliere Morandini.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento sostitutivo dell'articolo 5, che viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 6 e dell'emendamento prot. n. 416/4 presentato dal consigliere Morandini, che provvede alla sua illustrazione.

Posto in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza per alzata di mano.

Posto in votazione palese, l'articolo 6 viene approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento sostitutivo dell'articolo 7 prot. n. 803 di cui risulta prima firmataria l'assessora Stocker.

Sull'argomento interviene il consigliere Morandini.

Il Presidente comunica la necessità di apportare una correzione materiale al secondo comma dell'articolo 7.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese l'emendamento sostitutivo dell'articolo 7, che viene approvato a maggioranza.

L'articolo 8, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione palese, viene approvato a maggioranza.

Intervengono in sede di dichiarazione di voto i consiglieri Leitner, Morandini e Lamprecht, per fatto personale il consigliere Morandini e infine in sede di dichiarazione di voto il consigliere Viganò.

Il Presidente pone in votazione finale il disegno di legge e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti	38
schede favorevoli	35
schede contrarie	1
schede bianche	2

Il Consiglio approva.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio regionale sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 0.45 del giorno mercoledì 21 maggio 2008.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so